



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 30/05/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 24 aprile 2013, n. 114

PSR 2007-2013 - Misura 227 Az. 3. Progetto di "valorizzazione turistico-ricreativa di un bosco in agro di Cassano delle Murge" - Proponente: Soc. agr. "La Roverella". Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4526

L'anno 2013 addì 24 del mese di aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 10617 del 19/12/2012 del Servizio Ecologia, la Provincia di Bari, in ossequio a quanto disposto dall'art. 23 della LR 18/2012, trasmetteva per gli adempimenti di competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe proposto dalla sig.ra Papa Angela, in qualità di legale rappresentante della società agricola "La Roverella";
- l'Ufficio scrivente, con nota prot. 60 del 07/01/2013, chiedeva di regolarizzare detta istanza trasmettendo marca da bollo, ricevuta del pagamento degli oneri istruttori, autocertificazione resa dal tecnico attestante l'importo dell'opera, planimetria catastale dell'area di intervento, informazioni del percorso e dei relativi arredi in formato shp*;
- il proponente con lettera prot. 3176 del 28/03/2013 riscontrava le integrazioni richieste dall'Ufficio con la prefata nota;

considerato che:

- in base a quanto contenuto nella documentazione allegata all'istanza in oggetto, il progetto denominato "valorizzazione turistico-ricreativa di un bosco in agro di Cassano delle Murge", proposto dalla Soc. agr. "La Roverella", partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Il presente progetto, in conformità con gli obiettivi del bando della Mis. 227 azione 3, mira a valorizzare da un punto di vista turistico-ricreativo, il bosco che la Società proponente detiene in affitto, mediante la realizzazione di percorsi naturalistici, ginnici e ricreativi.

In particolare, in base a quanto riportato nella Relazione tecnica (pag. 9), il bosco in esame è "un ceduo stramaturato di *Quercus coccifera* sensu lato, che nella passata stagione silvana (2011-2012) è stato oggetto di intervento per avviamento all'alto fusto [...]", caratterizzato anche da sporadica presenza di Roverella e da una viabilità interna rappresentata da carrarecce sterrate e sentieri esclusivamente pedonali e/o equestri.

Dagli elaborati tecnici agli atti, si desume che il sentiero di che trattasi, esteso per complessivi 2,7 km circa e coincidente per un tratto con quello ginnico, sarà realizzato in corrispondenza di una pista e stradelli forestali già esistenti, autoguidato da staccionate e bacheche, attrezzato lungo il suo percorso con n. 5 aree di sosta e n. 1 area giochi.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "B" "C" e "D";
- componenti geomorfologiche corrispondenti a "cigli di scarpata";
- l' ATD "bosco";
- usi civici;
- vincolo idrogeologico.

La superficie boscata oggetto di intervento è allibrata catastalmente in agro di Cassano delle Murge (BA), al FM 40, p.lla 165 ed al FM 48, p.lle 81, 83, 29, 26, 6, 27, e ricade nel SIC "Bosco di Mesola", cod. IT9120003.

Tutto ciò premesso,

rilevato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2010 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un bosco di latifoglie, con presenza di radure e lembi di seminativo, già attraversato da percorsi per lo più pedonali;

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di

habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari), la Provincia di Bari ed il Comune di Cassano delle Murge, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione SIC "Bosco di Mesola", cod. IT9120003, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- i percorsi proposti (naturalistico, ricreativo e ginnico) dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti e senza comportarne modifiche in larghezza;
- non deve essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente, ma per la realizzazione dei percorsi è consentita la sola spalatura o potatura di contenimento delle branche laterali che occludono la luce del percorso;
- può essere contenuta mediante taglio raso esclusivamente la vegetazione costituita da rovi e specie lianose (smilax, edera, ecc);
- le aree attrezzate per la fruizione del bosco che prevedono il posizionamento di panche, bacheche, cartelli, cestini e staccionate devono essere realizzate rigorosamente con materiali naturali ecocompatibili ed a basso impatto paesaggistico secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
- la localizzazione delle predette aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geomorfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
- i percorsi e le aree di sosta dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
- all'interno del bosco dovrà essere vietato l'uso di apparecchi sonori che possano arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale ed alla fauna e possano provocare incremento significativo del livello di fondo naturale;
- è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
- i lavori del cantiere dovranno essere effettuati al di fuori dei periodi di riproduzione delle specie animali ornitiche e terrestri (1 marzo - 15 luglio) in modo da non arrecare disturbo alle stesse;
- dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
- i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della

Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2464/2010

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell’Ufficio
Programmazione, Politiche
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato “valorizzazione turistico-ricreativa di un bosco in agro di Cassano delle Murge”, proposto dalla Soc. agr. “La Roverella” ed incluso nell’istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto

introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla sig.ra Papa Angela, in qualità di legale rappresentante della società agricola "La Roverella";

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Bari, al Comune di Cassano delle Murge, al Corpo Forestale dello Stato (Comando P.le di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
